

20 NOVEMBRE 2025 - NUMERO 4076 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

APRONO I MERCATINI

Babbo Natale ai piedi del Municipio



I Mercatini in Bra

TRA SINDACATI AOUI E ULSS 9

Per i tagli al Cup è scontro



L'Ulss 9 in via Poloni

GRANDI OPERE.



Il programma triennale delle opere pubbliche fino al 2028 prevede l'apertura, a partire dal 2026, di una nuova serie di interventi per 96 milioni di euro. Nell'elenco ponti, impianti sportivi, scuole dell'infanzia, patrimonio storico e piste ciclabili. SEGUE

A PIE' DI PAGINA. IL PROF SALA NEUROCHIRURGO "EUROPEO"

I neurochirurghi europei hanno un nuovo presidente, è il professor Francesco Sala (nella foto) direttore dell'Uoc Neurochirurgia B di Aoui Verona. Resterà in

carica fino al 2027 ed è la prima volta in 52 anni che un medico italiano prende le redini dell'EANS, European Association of Neurosurgical Societies. Il pre-

sidente Sala si è dato 5 obiettivi sintetizzati con "I care", l'acronimo per: Inclusivity, Consolidation, Alliance, Research e Education.



GRANDI OPERE. IL PATRIMONIO MONUMENTALE

Scavi Scaligeri, si sistemano i vetri

Destinati 350 mila euro per l'illuminazione naturale dell'area archeologica

Verona resta sempre sottoposta, così per un cantiere che chiude altri se ne aprono a dimostrazione della grande vitalità amministrativa.

Il Programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 prevede l'apertura, a partire dal 2026, di una nuova serie di interventi per 96 milioni di euro: opere pubbliche dedicate a ponti, impianti sportivi, scuole dell'infanzia, patrimonio storico e piste ciclabili.

Entro il 2026 Verona vedrà concludersi altri cantieri chiave per la mobilità e la sicurezza e la rigenerazione urbana. Si tratta dell'adeguamento del cavalcavia di viale Pieve, della realizzazione dei parcheggi scambiatori, del maxi intervento su via XX Settembre con il rinnovo dei sottoservizi, della riqualificazione dell'asse di corso Porta Nuova tra stazione e piazza Bra, della nuova pista ciclabile Parona - ponte Garibaldi e degli interventi di riqualificazione dell'arsenale e del compendio del Forte Santa Caterina. Cantieri che saranno tutti chiusi entro il 2026, restituendo alla città aree riqualificate, infrastrutture più sicure, accessibili e a misura di pedoni, ciclisti e trasporto pubblico. Il Piano triennale delle opere pubbliche è il documento con cui il



Destinati 350 mila euro per gli Scavi Scaligeri

Comune programma, su tre anni, i principali lavori da realizzare in città: strade, ponti, scuole, impianti sportivi, piste ciclabili, edifici storici. Contiene l'elenco delle opere previste nel triennio successivo, ordinato in base alle priorità dell'amministrazione e alle risorse disponibili: per ogni intervento indica il costo stimato, le fonti di finanziamento e l'anno in cui si prevede di avviare il cantiere. In particolare, le opere inserite nell'annualità 2026 hanno già un livello di progettazione definito e, almeno dal punto di vista tecnico-amministrativo, sono teoricamente cantierabili.

Il piano approvato dalla Giunta di recente prevede interventi finanziati prevalentemente da risorse proprie: di seguito i più rilevanti. In ambito infrastrutturale è previsto il rifacimento del cavalcavia ferroviario di Strada dell'Alpo, con un quadro econo-

mico complessivo di 4 milioni di euro.

Sul fronte sportivo, la riqualificazione dell'impianto De Stefani mette a bilancio 1,1 milioni di euro complessivi, con la fase di progettazione già in corso. Per l'edilizia scolastica il programma concentra risorse sui nidi comunali. La scuola dell'infanzia "Aquilone" in via Emo sarà oggetto di una riqualificazione energetica NZEB da 900 mila euro, prevedendo l'utilizzo dello strumento del Conto Termico. Sono inoltre programmati gli adeguamenti antincendio di tre nidi comunali: "Filastrocca" per 300 mila euro, "La Coccinella" per 390 mila euro e "Maggiociondolo" per 300 mila euro.

Un pacchetto importante riguarda il patrimonio monumentale comunale. Agli Scavi Scaligeri sono destinati 350 mila euro per la sostituzione dei vetri di illuminazione natu-

rale dell'area archeologica sia nel cortile del Tribunale sia in via Dante, con avvio degli interventi nel 2026. Sempre dal 2026 partiranno i lavori finanziati dal POR FESR (Programma operativo regionale Fondo di sviluppo regionale) per la riqualificazione del percorso delle Mura Magistrali: il Lotto 1 a Porta Nuova da 1,01 milioni di euro e il Lotto 2 a Porta Palio e gallerie di contromina da 1,006 milioni di euro, affiancati da un programma triennale sulla cinta magistrale da 1,05 milioni di euro per manutenzioni straordinarie su porte e fortificazioni. Sul fronte della mobilità dolce, il programma include anche la nuova pista ciclabile di via Pitagora - via Archimede, con passerella sul canale Camuzoni, per un importo complessivo di 1,3 milioni di euro e l'avvio della procedura di affidamento nel 2026.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



DA DOMANI I MERCATINI DI NATALE AI PIEDI DI PALAZZO BARBIERI

Babbo Natale e Santa Lucia coinquilini

Dopo mesi di lavoro e progettazione tra il Comitato e il Comune si divideranno la Bra

Da domani ai piedi di Palazzo Barbieri troveranno posto la Casa di Babbo Natale e un percorso emozionale curato da Flover.

E' la nuova suggestiva sede per la 17esima edizione dei mercatini che da venerdì 21 novembre a domenica 28 dicembre 2025 si potranno visitare anche in Piazza dei Signori e in Piazza Sacco e Vanzetti. L'evento si allarga poi al Natale diffuso di Verona, con il progetto "Adotta una piazza" e i presepi dal mondo a Palazzo del Capitano in Cortile del Tribunale.

I Mercatini di Natale di Verona trovano una collocazione inedita: per la 17ª edizione il cuore dell'evento si sposta in Piazza Bra, il "salotto" della città, ai piedi dell'Arena. Una appendice in Piazza dei Signori e in Piazza Sacco e Vanzetti all'Arsenale.

La manifestazione e il suo trasloco sono nati da mesi di lavoro e progettazione tra gli organizzatori del comitato per Verona costituito da Confcommercio e Confesercenti, il Comune di Verona e tutti gli attori che hanno reso possibile la manifestazione da Amia a Atv, dalla polizia municipale ad Acque Veronesi ed Agsm - Aim. Flover ha curato tutto il coordinamento allestitivo della piazza. Un trasloco



L'allestimento dei banchetti per i Mercatini di Natale in Bra

resosi necessario per l'indisponibilità di via Pallone causa la presenza dell'occupazione da parte del comitato olimpico Milano Cortina.

Il grande lavoro fatto sta nel coordinamento tra tutte le attività ospitate in Bra, dalla maratona ai banchetti di Santa Lucia. La manifestazione si svolgerà da venerdì 21 novembre a domenica 28 dicembre 2025. L'allestimento dei Mercatini si inserisce in un quadro più ampio integrato con il contesto urbano, i grandi eventi cittadini e il Natale diffuso in altre piazze iconiche della città grazie all'iniziativa "Adotta una piazza" che sarà presentata a breve.

In totale saranno circa 60 le casette in legno in Piaz-

za Bra dedicate alle tipicità natalizie e alle specialità enogastronomiche, oltre agli stand di artigianato e addobbi fatti a mano.

Piazza Sacco e Vanzetti diventerà la "Winter Area" con le piste di pattinaggio sul ghiaccio, mentre il progetto "Natale diffuso - Adotta una piazza" e i presepi dal mondo nel cortile del Tribunale, a Palazzo del Capitano, completeranno il cartellone cittadino degli eventi natalizi. Il Comune con il Comitato e insieme alle Circoscrizioni, porterà inoltre Babbo Natale ed elfi nei quartieri con momenti di festa per bambini e famiglie nelle scuole.

I Mercatini saranno aperti dalla domenica al giovedì dalle 10 alle 21 e il venerdì

e il sabato dalle 10 alle 23. Sono previste aperture con orari speciali: il 9 dicembre dalle 10 alle 15.30, il 24 dicembre dalle 10 alle 17, il 25 dicembre dalle 16 alle 23, il 26, 27 dicembre dalle 10 alle 23 e il 28 dicembre dalle 10 alle 18.

Fino al 28 dicembre è prevista l'attivazione di appositi bus - navetta, il 78 e il 79 che collegheranno il parcheggio della Genovesa ed il P3 della Fiera a piazza Pradaval, nelle giornate del sabato dalle ore 14.00 alle ore 20.00 le domeniche e festivi dalle ore 8.45 alle ore 21.00.

E' inoltre aperto il Park San Zeno in piazzetta Corrubio dal 21 novembre fino al 28 dicembre: nei weekend, venerdì inclusi, e durante le festività.

LUNEDÌ 24 NOVEMBRE VERONA CELEBRA I 25 ANNI DI SITO UNESCO

Pianificazione urbanistica comunale

Un'anteprima del documentario "Le Mura di Verona" con lo storico dell'arte Veneziani

Venticinque anni fa, il 30 novembre 2000, l'Assemblea plenaria del World Heritage Committee UNESCO riunita a Cairns, in Australia, iscriveva la "city of Verona" nella prestigiosa Lista del Patrimonio Mondiale. Il riconoscimento si basava su due criteri principali, il primo: "Per la sua struttura urbana e per la sua architettura, Verona è uno splendido esempio di sviluppo urbano di città che si è sviluppata progressivamente e ininterrottamente durante duemila anni, integrando elementi artistici di altissima qualità dei diversi periodi che si sono succeduti"; il secondo: "Verona rappresenta in modo eccezionale il concetto della città fortificata in più tappe caratteristico della storia europea".

Per festeggiare questa importante ricorrenza, lunedì 24 novembre 2025, il Comune di Verona, in collaborazione con Destination Verona Garda, con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Verona e il contributo di BCC Veneta, promuove il convegno "25 anni di sito UNESCO per Verona - Un passato che apre al futuro". L'incontro, aperto a tutta la cittadinanza previa iscrizione gratuita, si terrà al Palazzo della Gran Guardia dalle ore 9:00 alle 18:00 e rappre-



Per il convegno dell'Unesco arriva il documentario sulle Mura di Verona

senta un'occasione di confronto tra istituzioni nazionali e locali, esperti del settore culturale, rappresentanti del mondo accademico e professionale sui temi cruciali della tutela, gestione e valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale materiale racchiuso tra le mura magistrali.

Il convegno si propone come momento di sintesi e restituzione alla città dei risultati conseguiti in questi 25 anni e come riflessione per delineare le traiettorie future per la conservazione e lo sviluppo del sito. In particolare, verrà approfondito il nuovo Piano di gestione, che rappresenta la legacy di questi 25 anni. Particolare attenzione sarà riservata anche alla revisione del

PAT (Piano di Assetto del Territorio).

La mattina di lavori si aprirà alle ore 9:00 con i saluti istituzionali dell'On. Gianmarco Mazzi, Sottosegretario di Stato del Ministero della Cultura, del Sindaco di Verona Damiano Tommasi e dell'Assessora alla Cultura, Turismo, Spettacolo e Rapporti con l'UNESCO Marta Ugolini. Seguiranno gli interventi di Magdalena Landry, Direttrice dell'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa, e di Mariassunta Peci, Direttore Generale per gli Affari Europei e Internazionali del Ministero della Cultura. Tra i relatori ci sarà anche Michela Sironi Mariotti, Sindaca di Verona nel 2000 al momento del riconosci-

mento UNESCO, che approfondirà il percorso della candidatura e dell'iscrizione nella World Heritage List.

In apertura del convegno sarà proiettata un'anteprima del documentario "Le mura di Verona", commissionato dal Comune di Verona e diretto dal regista Gaetano Morbioli. Un suggestivo racconto per immagini che ripercorre la storia del sistema fortificato veronese, autentico unicum europeo per estensione e articolazione. La narrazione è affidata allo storico dell'arte Jacopo Veneziani, che accompagna lo spettatore nella scoperta delle mura come infrastruttura militare, elemento del paesaggio urbano e simbolo identitario della città.

POLEMICA A DISTANZA TRA CGIL E CISL CONTRO AOUI E ULSS 9

Tagli a Cup e Contact center: è scontro

I vertici delle due aziende sanitarie smentiscono la riduzione degli orari di servizio

Dopo la denuncia lanciata da sindacato relativamente alla situazione dei tagli degli orari del Cup, è arrivata la replica dell'Azienda Ospedaliera secondo la quale non sono stati minimamente ridotti gli orari di apertura del Cup, né agli sportelli né per il servizio telefonico. Negli ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma si accede come sempre dalle 8 alle 18, dal lunedì al venerdì, mentre al telefono il servizio è attivo dalle 8 alle 18.30 e dalle 8 alle 13 il sabato mattina. Così pure non c'è stato nemmeno nessun taglio delle ore contrattuali da parte di Aoui verso il Consorzio Leonardo, la società esterna che si è aggiudicata l'appalto per fornire il personale. Per l'Azienda Ospedaliera isolati e sporadici episodi di aggressività sono sempre riconducibili ai picchi di utenza non prevedibile. Dal canto suo una smentita arriva anche dall'Azienda Ulss 9 Scaligera che ricorda come da marzo scorso, infatti, al Distretto di via Poloni è stato introdotto l'orario continuato in uno dei tre sportelli Cup-Cassa, con apertura al pubblico dalle 7.15 alle 17 senza pausa; gli altri due sportelli sono aperti dalle 7.15 alle 12.30. In altre sedi Distrettuali il CUP è aper-

to con orario continuato già da tempo.

L'Azienda smentisce inoltre che di recente si siano verificati episodi di aggressione nei confronti degli operatori del CUP, tanto meno nella giornata del 13 novembre, come indicato sulla stampa. Ogni singolo caso viene segnalato in tempo reale ai responsabili delle rispettive strutture per l'adozione delle successive azioni di competenza. L'Ulss 9 ricorda che con i sindacati è in corso un dialogo costruttivo fondato sull'obiettivo comune di promuovere la soddisfazione, la valorizzazione e la motivazione del personale. Ne sono prova i recenti accordi siglati tra Azienda ULSS e Organizzazioni Sindacali per il welfare dei lavoratori, l'ultimo dei quali ad inizio settimana, così come l'imminente pagamento degli arretrati contrattuali dovuti a seguito della firma del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ai tutti i dipendenti.

Ma i rilievi di Filcams Cgil Verona e Fisascat Cisl Verona non si fermano.

“La posizione di Ulss e Aoui che negano ogni taglio e disservizio agli sportelli Contact Center è sorprendente - dicono i sindacati -. Contrariamente a quanto afferma-



La sede dell'Ulss 9 in via Poloni

to, negli ultimi mesi si sono verificate riduzioni degli orari di apertura in alcune sedi, con conseguenti disagi per gli utenti e i lavoratori. Le modifiche non hanno riguardato solo la riorganizzazione interna, ma hanno comportato un reale cambiamento rispetto alla situazione precedente. I tagli di marzo - aggiungono - sono ben documentati da comunicazioni ufficiali del Consorzio Leonardo alle organizzazioni sindacali, così come è documentabile tutta la riorganizzazione interna alla cooperativa Morelli che ha tagliato contratti a tempo determinato e riassegnato le ore alleggerendo le buste paga delle lavoratrici. Questa fase ha

riguardato in particolare l'Ulss. Per quanto riguarda, invece, il taglio di novembre, che ha riguardato in prevalenza l'Aoui, - dicono - la rimodulazione degli sportelli attuata da Aoui il 3 novembre mostra come le operatrici in appalto siano lasciate a fare chiusura da sole con code di attesa che superano i 180 minuti. Ribadiamo - concludono - che si sono verificati episodi di aggressione. Il 13 novembre si è effettivamente verificato un grave episodio ai danni di un'operatrice dello sportello di Borgo Trento, già oggetto di denuncia alle autorità competenti. In precedenza a Bussolengo, sono stati allertati i carabinieri in altri due-tre episodi”.

IL SINDACATO CONTESTA IL RECUPERO DELLA TASSAZIONE AGEVOLATA

La mani sugli stipendi degli infermieri

“Dopo il danno la beffa”. Già da novembre sottratta una somma tra i 500 e i 1.000 euro

A partire dal mese in corso, le Aziende Sanitarie del Veneto attueranno un prelievo sugli stipendi degli infermieri e del personale delle professioni sanitarie che hanno beneficiato dello sgravio del 5% per la pronta disponibilità in servizio. Questo “benefit”, riconosciuto migliaia di professionisti, era frutto del Patto della Salute Nazionale del Governo e recepito nella Finanziaria 2025 dello scorso anno.

Ora tutto viene rimesso in discussione a causa di un interpello all'Agenzia delle Entrate che ha portato al dietrofront, sostenendo che lo sgravio del 5% vale solo per i richiami in servizio; mentre lo straordinario generato dalla pronta disponibilità rientra invece nella tassazione ordinaria.

Di conseguenza, tutti gli infermieri che hanno effettuato straordinari in pronta disponibilità sono ora soggetti al conguaglio fiscale, dovranno restituire quanto ricevuto. Le Aziende Sanitarie venete si stanno già attivando per il recupero delle somme percepite dai dipendenti sottoforma di sgravio applicato nel corso dell'anno.

«Oltre al danno, pure la beffa per migliaia di professionisti» commenta Guerrino Silvestrini,

segretario regionale Nursing Up Veneto «a livello legale riteniamo che quanto sta accadendo non solo sia profondamente ingiusto ma anche improprio sotto il profilo di legge, visto che provvedimenti di questo tipo dovrebbero essere applicati in presenza di una norma legislativa o di un pronunciamento formale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Invece, in questo caso, ci si basa su un interpello all'Agenzia delle Entrate. Pertanto, consultati i nostri legali, il recupero avviato rischia di essere illegittimo, oltre a creare malcontento e delusione tra i lavoratori, ai quali nel nostro Paese, spesso, con una mano si dà e con l'altra si toglie».

Visto che, da un lato, Governo e Regione hanno introdotto misure di sostegno e benefit per il welfare aziendale, ma anche per incentivare chi opera in reparti disagiati, di notte e facendo turni aggiuntivi; dall'altro si decide di chiedere a infermieri e personale delle professioni sanitarie di restituire quanto percepito con la tassazione agevolata al 5%. Una situazione che contribuisce ad aumentare il disorientamento e rappresenta l'ennesimo disincentivo per una professione già mes-



Guerrino Silvestrini, segretario di Nursing Up Veneto

sa a dura prova. Per Nursing Up è tangibile il rischio di un contraccolpo negativo sull'appel della professione ma anche sull'efficienza del nostro sistema sanitario.

«Questo nuovo dietrofront - conclude il segretario Silvestrini - colpisce ancora una volta gli infermieri, già operanti in un contesto caratterizzato da forte carenza di personale e da scarsa attrattività della professione. La richiesta di restituire quanto percepito in regime age-

volato, che era stato proprio riconosciuto a fronte di un maggiore impegno lavorativo, rischia di avere pesanti conseguenze sull'intero sistema socio-sanitario, andando a ridurre la disponibilità a effettuare attività aggiuntive, a peggiorare le liste d'attesa per prestazioni e interventi programmati, ma anche la gestione delle urgenze; nonché a generare confusione e incertezza in un momento già critico per la sanità veneta».

PHISHING BANCARIO: IMPORTANTE VITTORIA CON ADICONSUM DI DUE VERONESI

Frode informatica, rimborsa la banca

La condanna per BNL del Tribunale di Verona: bonifico mai autorizzato dai clienti

Importante vittoria per due cittadini veronesi vittime di una frode informatica: il Tribunale di Verona con sentenza del 12 novembre 2025 ha condannato BNL a rimborsare oltre 11.000 euro, somma sottratta tramite un bonifico mai autorizzato dai clienti.

La vicenda risale al mese di febbraio 2024, quando i clienti venivano contattati da un sedicente operatore del loro istituto di credito, BNL BNP Paribas, che li invitava a svolgere alcune importanti operazioni di aggiornamento dell'applicazione mobile. I risparmiatori, non dubitando dell'autenticità del contatto, seguivano le istruzioni ricevute, scoprendo poi che i truffatori avevano eseguito a loro insaputa un bonifico di oltre 11.000 euro.

Dopo aver ottenuto tramite Adiconsum Verona una favorevole decisione dell'Arbitro Bancario Finanziario, rimasta inadempita da parte della banca, i coniugi, assistiti dagli avvocati Silvia Caucchioli e Iacopo Cera, citavano in giudizio l'istituto di credito.

Secondo il giudice, la banca non ha fornito prove sufficienti a dimostrare il corretto funzionamento delle procedure di sicurezza richieste per legge. In questi casi, ha stabilito



Vittoria in Tribunale per due veronesi vittime di una frode informatica

il Tribunale, la responsabilità della frode ricade sulla banca, non sul cliente.

«Si tratta di un pronunciamento importante – spiega Adiconsum Verona – perché riconosce che il consumatore non può essere ritenuto colpevole quando non ha compiuto alcuna azione rischiosa. Le truffe informatiche sono oggi estremamente sofisticate: le banche devono dimostrare di aver garantito tutti gli standard di sicurezza necessari». Questa decisione si aggiunge alle numerose segnalazioni di frodi bancarie che, nelle ultime settimane, stanno coinvolgendo anche i correntisti ING su tutto il territorio nazionale. Adiconsum Verona invita chiunque abbia subito operazioni non autorizzate a rivolgersi ai propri sportelli per ricevere assistenza e valutare le azioni da intraprendere.

CENACOLO D'IMPRESA

Confini aziendali e leadership

Si chiude martedì 25 novembre alla 18 il ciclo 2025 de Il Cenacolo dell'Impresa, l'iniziativa promossa dal Comitato Provinciale Piccola Industria di Confindustria Verona che quest'anno è stata dedicata al tema della leadership come motore di trasformazione in un'economia in continua evoluzione. L'ultimo appuntamento, dal titolo "Oltre l'impresa: la leadership fuori dai confini aziendali", si terrà martedì 25 novembre alle ore 18.00 nell'auditorium Riccardo Borghero della Camera di Commercio di Verona (Corso Porta Nuova 96).

Protagoniste della serata saranno quattro figure femminili di primo piano, rappresentative di ambiti



Rita Carisano

diversi sociale, accademico, finanziario e ricerca: Adele Biondani, Presidente Banco Alimentare del Veneto; Rita Carisano, Direttore Generale Luiss Guido Carli University; Angela Benedetti, Area Manager Corporate Verona UniCredit e Maria Pilla, Amministratore Delegato Aptuit (an Evotec Company).

LA MISSIONE DI VERONAFIERE NEI BALCANI PARTE DA BELGRADO

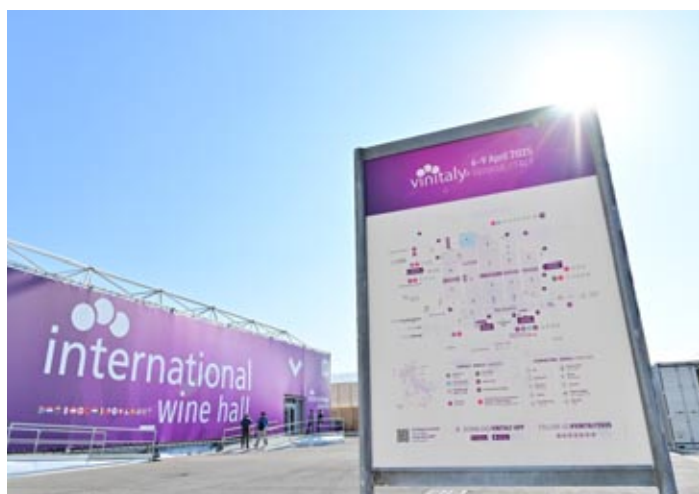
Vinitaly, ponte tra Italia e Albania

E' la prima volta nel paese della aquile. Nel segno del business e della cultura del vino

Si chiama "Area Italia" la vetrina del vino italiano firmata Vinitaly e ITA – Italian Trade Agency a Wine Vision by Open Balkan, la manifestazione enologica di riferimento per il Sud-Est Europa, in programma a Belgrado dal 22 al 25 novembre.

Sempre per restare nei Balcani prosegue in Albania la missione di promozione di Vinitaly che, dopo Wine Vision by Open Balkan, si sposta a Tirana per il debutto di una nuova "Vinitaly Preview". In programma mercoledì 26 novembre, l'evento è organizzato in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Tirana e Alejandro Group (prima azienda in Albania dedicata esclusivamente all'importazione e alla distribuzione di vini) e vedrà la partecipazione di circa ottanta tra buyer, operatori del settore e stampa specializzata. Per il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo: "Questa prima volta in Albania rappresenta un ulteriore passo nell'internazionalizzazione del nostro progetto fieristico e culturale.

È una conferma non solo della vocazione di Vinitaly come piattaforma globale di promozione, conoscenza e dialogo attorno al vino italiano, ma anche un segno tangibile del legame profondo che unisce i



Il Vinitaly debutta a Tirana

nostri Paesi. Proprio in Albania registriamo uno dei tassi di penetrazione più alti - ha concluso - con una quota di mercato pari a due terzi del mercato il made in Italy si posiziona infatti saldamente in testa alla classifica dei fornitori di vino".

"Siamo molto lieti di questa iniziativa - ha dichiarato l'Ambasciatore d'Italia a Tirana, Marco Alberti -. Avere per la prima volta la Vinitaly Preview in Albania, nel quadro della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, è un privilegio e una grande opportunità per sviluppare un segmento di crescente importanza nelle relazioni fra i nostri Paesi. Qualità, creatività, sostenibilità e convivialità - ha aggiunto - sono concetti fondanti della Dieta Mediterranea e della nostra cultura enogastronomica." Il programma prevede una conferenza dedicata al dialogo vitivinicolo tra i

due Paesi e una master-class condotta da Andrea Lonardi MW, secondo italiano a ottenere il titolo di Master of Wine che guiderà i partecipanti in un viaggio tra territori, vitigni e denominazioni d'eccellenza. L'iniziativa Vinitaly Preview Albania fa parte del tour internazionale "Vinitaly Around the World", dedicato alla promozione del vino italiano nei principali mercati globali. L'Asia sarà protagonista delle ultime tappe del 2025 (Vinitaly Preview in Thailandia, l'8 dicembre, e India, il 10 dicembre) e dell'inizio 2026, con il Vinitaly Roadshow India (Mumbai e Panaji 15 e 18 gennaio 2026). La promozione poi riparte anche in Europa, in Norvegia e Polonia (rispettivamente a Oslo in gennaio e a Varsavia in febbraio), per poi tornare nel continente asiatico a marzo con Vinitaly China Chengdu (22-25 marzo).

CODIVE

Oliveto smart tra scienza e tecnologia

Gestione intelligente dell'acqua e uso di tecnologie avanzate possono diventare la chiave per rendere l'olivicoltura più resiliente e competitiva. Sono questi gli obiettivi di Oliveto Smart, progetto triennale che integra ricerca scientifica, sensoristica avanzata e sistemi digitali per aiutare gli agricoltori a fronteggiare i cambiamenti climatici su una coltura pregiata e di rilievo per la provincia scaligera e per il Veneto. Oliveto-Smart, finanziato dalla Regione Veneto, è sviluppato da CODIVE Verona, Università degli Studi di Padova, AIPO - Associazione Interregionale Produttori Olivicoli - Verona, Edizioni L'Informatore Agrario, Colle d'Oro sul Lago e Azienda Agricole Rizzotti Elena. Il progetto sarà centro del convegno «Oliveto Smart: studio del contesto climatico e ambientale per l'olivicoltura di precisione» che si svolgerà domenica 23 novembre alle 10 all'Azienda Agricola Colle d'Oro sul Lago a Sona.



L'azienda Colle d'Oro

LA 13° GIORNATA DEL MUTILATO E INVALIDO DI GUERRA

Esploratori della memoria

Protagonisti gli alunni della 3F del Liceo Classico Maffei

Venerdì 21 novembre si celebrerà la tredicesima edizione della Giornata del Mutilato ed Invalido di Guerra, per ricordare gli eroici sacrifici dei soldati italiani che a causa dei conflitti bellici della prima e seconda guerra mondiale, riportarono invalidità o mutilazioni, più o meno gravi, ma che comunque hanno condizionato per sempre la loro vita e quella dei loro cari.

La Cerimonia è organizzata dall'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra), Sezione di Verona, in stretta collaborazione con il Comune di Verona.

La prima parte della celebrazione si svolgerà in piazza Brà con la deposizione di una corona d'alloro, al monumento dedicato "Ai caduti di tutte le guerre", alla presenza delle autorità cittadine, civili e militari, del Presidente Nazionale ANMIG prof. Claudio Betti accompagnato dalla Presidente ANMIG Verona prof. Giovanna Adami, con la partecipazione del gonfalone del Comune di Verona, decorato di Medaglia d'oro al Valor Militare, labari e bandiere delle Associazioni Combattentistiche, d'Arma e della Resistenza e gli alunni di alcune scuole di Verona.

La cerimonia avrà poi un seguito nella Sala Antonio



Carlo Saletti

Girelli, presso lo storico Palazzo dei Mutilati, presenti, oltre che le autorità provenienti da piazza Brà, i Soci, il Presidente Onorario di Verona Maggiorino Vincenzi, i Presidenti provinciali e il Presidente Regionale ANMIG.

In rappresentanza del Sindaco, interverrà l'assessore alla Memoria Storica e alle Politiche Giovanili e di partecipazione, seguiranno gli interventi delle autorità presenti e dell'Oratore Ufficiale Carlo Saletti dell'Istituto Veronese per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea.

Il tutto sarà allietato da intermezzi musicali eseguiti dall'Orchestra da Camera "Pietro Torri" del Liceo Musicale Carlo Montanari di Verona, diretta dal prof. Silvano Perlini accompagnata dai cantanti lirici Serena Romanelli e Rodrigo Trosino di

Lirica Sala Girelli.

I protagonisti di questa edizione della Giornata del Mutilato ed Invalido di Guerra saranno gli alunni che hanno vinto il Concorso Regionale ANMIG "Esploratori della Memoria".

Per l'anno scolastico 2024/25 saranno premiati da ANMIG Verona gli alunni della classe 3F del Liceo Classico Statale "S. Maffei di Verona che si sono classificati al primo posto per la sezione Scuole Secondarie di Secondo Grado, seguiti nei lavori dalla Docente Nicoletta Capozza e accompagnati dal Preside prof. Roberto Fattore. Saranno presenti in sala anche gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni XXIII" di Madonna di Campagna VR e del Liceo delle Scienze Umane Carlo Montanari con i loro Docenti

CONFARTIGIANATO Soci Anap tra salute e costi

Una occasione, due obiettivi: celebrare l'edizione 2025 della Festa del Socio Anap di Verona e presentare un'importante novità, in tema di sanità integrativa, per tutti gli aderenti all'Associazione Nazionale Anziani Pensionati legata a Confartigianato Imprese Verona.

L'appuntamento, organizzato dall'Associazione scaligera che aggrega anziani e pensionati della provincia di Verona, è in programma domenica 23 novembre 2025, con inizio alle 9.45, all'Hotel Veronesi La Torre, in via Monte Baldo, 22 a Dossobuono. A partire dalle 9.45, con l'accoglienza, la registrazione dei partecipanti e il caffè di benvenuto, l'evento si svilupperà con gli interventi introduttivi di Devis Zenari, Presidente di Confartigianato Imprese Verona, Guido Celaschi, Presidente nazionale di Anap, Severino Pellizzari, Presidente di Anap Veneto, e Gianni Peruzzi, Presidente di Anap Verona. Il Segretario nazionale di Anap, Fabio Menicacci, illustrerà il tema legato alla salute.



Devis Zenari



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

NEGRAR. INAUGURATA LA NUOVA AREA GIOCHI NELL'OSPEDALE SACRO CUORE

Gardaland nel reparto pediatrico

Con il contributo di una squadra di volontari del parco divertimenti veronese

I piccoli pazienti dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar avranno a disposizione una nuovissima area giochi realizzata grazie a Merlin's Magic Wand – l'organizzazione benefica internazionale del gruppo Merlin Entertainments, di cui Gardaland Resort fa parte - con il contributo di una squadra di volontari del parco divertimenti veronese.

Uno spazio colorato e accogliente, pensato per rasserenare, stimolare la fantasia e regalare momenti di gioia e spensieratezza ai bambini presenti, ricreando in ogni angolo lo spirito e la magia di Gardaland.

La nuova area è stata inaugurata alla presenza dell'Amministratore Delegato dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, dott. Claudio Cracco, del Direttore di Pediatria, dott. Paolo Bonetti, di Francesco Quartaroli Referente del Progetto per Gardaland Resort, di Rebecca Hudson Betts, Project Manager di Merlin's Magic Wand e del team Gardaland coinvolto.

In occasione del suo 50° anniversario, Gardaland Resort ha scelto di celebrare questo importante traguardo con un gesto speciale: trasformare l'area giochi pediatrica di



La presentazione con Prezzemolo della nuova area giochi nella Pediatria del Sacro Cuore

uno degli ospedali del territorio in un mondo incantato. Le pareti si animano di alberi sorridenti, case colorate e simpatici personaggi, richiamando le atmosfere e le tematizzazioni più amate del Parco. Lo spazio, magico e immersivo, è arredato con un tavolo interattivo, una TV a parete che proietta i cartoni animati di Prezzemolo, tanti giochi e libri pensati per intrattenere e stimolare la fantasia dei bambini. A rendere l'ambiente ancora più speciale, suggestivi elementi tridimensionali in vetroresina: uno stravagante lampione e una grande figura di Prezzemolo, pronto ad accogliere e far sorridere i piccoli pazienti.

A completare la stanza, un'area dedicata all'allattamento, tematizzata Gardaland SEA LIFE Aquarium, pensata per

offrire alle mamme un angolo tranquillo e confortevole, in perfetta sintonia con l'attenzione e la cura che caratterizzano l'intero progetto.

Uno spazio allegro e colorato, dove i bambini possono sentirsi liberi di giocare, esplorare e sognare, condividendo giochi e scoperte con gli altri. Un piccolo mondo di fantasia e meraviglia, capace di far dimenticare – anche solo per un attimo – la realtà dell'ospedale e di regalare un po' di serenità ai piccoli e alle loro famiglie.

“Ringrazio Merlin's Magic Wand e Gardaland Resort per aver scelto la nostra Pediatria per questo progetto”, afferma l'Amministratore Delegato dell'IRCCS di Negrar, dott. Claudio Cracco. “Il nostro Ospedale è da sempre attento alla cura del paziente nella sua dimen-

sione di persona e non solo di malato. Cura che passa anche attraverso la bellezza degli ambienti, ancora di più se parliamo di bambini. Qui, oltre alla bellezza, abbiamo la magia di un mondo incantato, che affascina i più piccoli e infonde serenità anche ai genitori che trascorrono l'intera degenza con i loro figli”.

“Questa stanza è un grande regalo per i circa 1.500 piccoli pazienti che vengono accolti ogni anno nel nostro reparto e i bambini e i ragazzi che ricorrono al Pronto Soccorso Pediatrico (5mila accessi)”, sottolinea il Direttore di Pediatria, dott. Paolo Bonetti. “Uno spazio in cui posso- no ricavare momenti di gioco, di gioia e di benessere psicologico durante il percorso di ricovero che è sempre un periodo di ansia e di stress”.

CEREA. PROSEGUONO GLI INCONTRI DELL'ASSOCIAZIONE APPIO SPAGNOLO

Intelligenza artigianale nel settore legno

Tema principale della rassegna l'eccellenza manuale che distingue il Made in Italy

Proseguono nella sede dell'associazione "Appio Spagnolo" di Cerea, in piazza F.lli Sommariva 1, le serate culturali previste all'interno della rassegna "L'intelligenza Artigianale" con relatori architetti, imprenditori e artisti. Tema principale della rassegna è l'eccellenza manuale e creativa che distingue gli artigiani italiani del settore legno e arredo, il "made in Italy" che tanto ha dato e sta dando al nostro paese nel mondo.

Il ciclo di incontri è organizzato dall'associazione "Appio Spagnolo" e dalla biblioteca del Legno e del Design, col patrocinio di "Laia - Libera Associazione Ingegneri Architetti" di Legnago e Casartigiani Verona. Tutte le serate hanno ottenuto l'accredito



L'Area Exp di Cerea

presso l'ordine degli architetti di Verona e, per gli architetti partecipanti, ad ogni serata saranno accreditati 2 CFP formativi.

Giovedì 20, alle 20:30, si terrà la serata "Benessere e armonia della casa", un viaggio tra estetica, emozione e funzionalità con l'imprenditrice Roberta Ambrosi di "Ambrosi Home" di Cerea.

Sabato 29, alle ore 9:00, si terrà la presentazione del libro "Il restauro della

Cantoria di San Rocco". La Cantoria di San Rocco, una delle cantorie più grandi d'Europa, è stata restaurata nel 2011 all'interno dei padiglioni dell'AreaExp di Cerea e ha coinvolto numerosi artigiani e maestranze locali. La giornata vedrà come relatori Alfredo Baroncini, ingegnere e cancelliere della Scuola Grande di San Rocco, la restauratrice Anita Masiero, Franco Pianon e Alessandro Zamara, ingegneri dello

"Studio Pianon e associati" di Venezia.

Giovedì 4 dicembre, alle 20:30, concluderà il ciclo di incontri l'artista Federico Ferrarini con "Metamolith Ai", il lavoro artigianale su pietra dalla cava all'opera finita. Oltre agli architetti, agli incontri possono partecipare anche aziende e privati cittadini. Gli incontri sono gratuiti ma, per partecipare, è necessaria l'iscrizione ed essere in possesso della tessera della Biblioteca del Legno e del Design valida per l'anno 2024/2025. Per chi non ne fosse in possesso, la può richiedere in segreteria durante gli orari di apertura (lunedì 9-12, martedì 17-20, venerdì 17-20, sabato 9-12) oppure prima dell'evento, arrivando con un po' di anticipo.





CONTROLLO DEL VICINATO



PRIMA RIUNIONE FORMATIVA E NUOVE ISCRIZIONI



Sala Civica Savoldo
Via Balladoro, 20

Venerdì 21.11.2025
Ore 20.30



Roberta Tedeschi

Sindaca di Povegliano V.se

Maurizio Facincani

*Assessore alla Sicurezza
di Povegliano V.se*

Stefano Carboni

*Referente Associazione
Controllo del Vicinato*

Giuseppe Pregevole

*Comandante Servizio
Intercomunale P.L.*

Che cos'è?

*È l'opportunità di sviluppare
tra cittadine e cittadini
pratiche di reciproca sicurezza,
attraverso la costituzione
di un **gruppo di vicini** che, insieme
ad un **Coordinatore condiviso** in
contatto con le **Forze dell'Ordine,**
si impegna a **prestare attenzione**
a ciò che avviene nella propria area.*

**La solidarietà civica
per contrastare la criminalità**

**POVEGLIANO VERONESE
RIPUDIA
LA VIOLENZA SULLE DONNE
1522 NUMERO
ANTI VIOLENZA
E STALKING**

IL 25 NOVEMBRE AL TEATRO CAMPLOY

Restituita la dignità a Isolina Canuti

Scuola e Comune insieme per sconfiggere la violenza di genere. L'attività dell'associazione



Il regista Andrea Castelletti e il libro di Dacia Maraini dedicato alla tragica vicenda di Isolina Canuti

La cultura per sconfiggere la violenza di genere parte dai banchi di scuola. Un importante esempio in tale direzione lo testimonia la scuola media di Verona intitolata a Isolina Canuti, giovanissima vittima veronese scomparsa nel gennaio del 1900 a Verona sulla cui storia ha scritto un libro Dacia Maraini.

Ed è da questo testo che le alunne e gli alunni con la regia di Andrea Castelletti, regista del Teatro Modus che tiene laboratori nelle scuole, hanno messo in scena la vita di Isolina Canuti.

Lo spettacolo, dal titolo 'Isolina e le altre' promosso dal Comune di Verona è stato presentato nella sede della Società Letteraria, nell'ambito del cartellone eventi legati alla 'Giornata internazionale

per l'eliminazione della violenza sulle donne 25 novembre. Riguarda anche te'.

Proposto per la prima volta lo scorso anno nella sala Civica della Circonscrizione 2^a, a Quinzano, verrà emblematicamente riproposto nella serata di martedì 25 novembre, a partire dalle 21, al Teatro Camploy. La drammaturgia è stata curata dalla professoressa Elena Benvenuto.

Quello di Isolina è un delitto senza colpevoli da annoverare nelle violenze di genere.

La storia di Isolina, orfana di madre e figlia di un impiegato veronese, si intreccia con quella di Carlo Trivulzio, tenente degli Alpini di nobile famiglia udinese e suo amante, che l'aveva messa incinta senza presuppore una vita insieme.

Costretta ad abortire, morì soffocata su un tavolo di osteria mentre le praticavano l'aborto silenziando mortalmente le sue grida di dolore. Venne poi fatta a pezzi e gettata nell'Adige. Nonostante i forti sospetti e il suo iniziale arresto per omicidio, Trivulzio venne scarcerato.

L'inchiesta rivelò indizi che puntavano alla Trattoria del Chiodo, frequentata da ufficiali. Testimonianze cruciali, come quella del cameriere Coronato Visco Gilardi che vide due uomini gettare un sacco nell'Adige, o la misteriosa morte per avvelenamento dell'amica Emma Poli – che avrebbe potuto essere testimone chiave – furono ignorate o insabbiate. Il caso si concluse con un

capovolgimento giudiziario che vide la vittoria del tenente Trivulzio. Il deputato socialista Mario Todeschini, che aveva denunciato l'inerzia delle autorità, fu condannato per diffamazione a un risarcimento e a 23 mesi di prigione.

La stampa dominante accusò Todeschini di aver strumentalizzato il caso per propaganda antimilitarista, di fatto cancellando la memoria della vittima e l'orrore del crimine. Dacia Maraini, attraverso la sua indagine a distanza di decenni, ha restituito la dignità a Isolina Canuti.

Lo stesso ha fatto l'associazione veronese 'Isolina e le altre' presieduta da Marisa Mazzi, che ha co-organizzato in collaborazione con il Comune lo spettacolo al Camploy.

BASKET. I RIFLETTORI PUNTATI SULL'ALPO

Il settore giovanile cresce e convince

Ci sono sei categorie iscritte nei rispettivi campionati. Saviano: "La meta è la prima squadra"

In attesa di rivedere in campo questo weekend per il derby contro Rovigo la prima squadra, è il momento di puntare i riflettori sul settore giovanile dell'Alpo Basket, protagonista di un inizio di stagione davvero positivo.

Partiamo dai numeri: il minibasket sta vivendo un periodo di forte crescita, frutto del grande lavoro svolto negli ultimi mesi tra Giornata dello sport, Open Day e Notte Bianca di Villafranca. Queste iniziative hanno portato a un aumento significativo delle giovani atlete iscritte, crescita favorita anche dall'approdo all'Istituto Bolisani di Villafranca, dove gli allenamenti in palestra hanno rafforzato il legame tra Alpo Basket e il territorio, coinvolgendo sempre più i comuni limitrofi. Anche il settore giovanile conferma l'ottimo andamento per quanto riguarda le iscrizioni, con sei categorie iscritte ai rispettivi campionati: Promozione, Under 19, Under 17, Under 15, Under 14 e Under 13.

Masi sa, nello sport a contare sono i risultati — e anche da questo punto di vista ci sono molte soddisfazioni. Se il minibasket ha debuttato lo scorso weekend con la squadra Esordienti, le giovanili hanno già dato ottimi



L'attività di Alpo Basket in continua crescita. Sotto, Paolo Saviano



segnali. In particolare per quanto riguarda le U15 e le U17 protagoniste con una sola sconfitta in questa prima parte di campionati. Non è da meno la promozione che nonostante sia una squadra formata da giocatrici U19 o più giovani è prima in classifica nel campionato senior. Più altalenante il percorso delle squadre U13 e U14 per le quali però l'obiettivo è focalizzato più sulla crescita fisica e tecnica per valorizzare al meglio il potenziale delle atlete in vista del futuro.

La stagione, inoltre, pro-

mette ancora tante novità: per un maggior coinvolgimento e per coltivare il sogno delle atlete più giovani, ad ogni partita casalinga della serie A2 verranno organizzati eventi collegati con l'obiettivo di mostrare il bello del basket femminile. Nei prossimi mesi sono in programma numerosi eventi e tornei prestigiosi, che offriranno alle nostre ragazze l'occasione di confrontarsi, migliorare e vivere nuove esperienze sia dentro che fuori dal campo.

Questo bellissimo inizio di stagione non sarebbe stato possibile senza l'aiuto delle nostre società partner: PSG Villafranca, Sangio Wolves, Mozzecane, Sommacampagna, Bussolengo, Dossobuono, Ubik, Vipers Vigasio, con le quali si sta lavorando per coinvolgere molte

realità e bambine nel mondo della pallacanestro femminile per far crescere l'intero movimento del territorio.

"Siamo molto contenti di questo inizio di stagione — ha commentato il responsabile del settore giovanile, Paolo Saviano — l'aumento delle iscrizioni e la possibilità di essere iscritti almeno con una squadra in tutte le categorie è un motivo d'orgoglio per l'Alpo Basket. Ci tengo a ringraziare le altre società che come noi condividono l'obiettivo di far crescere il movimento femminile. Adesso aspetta a noi allenatori e dirigenti continuare a coinvolgere e far crescere tutte queste giovani atlete continuando a divertirci e senza dimenticare quella che dev'essere la meta per tutte le nostre ragazze, la prima squadra."



TEATRO DON MAZZA

SAN PIETRO IN CARIANO - VIA CHIESA 17

VALPOLICELLA A TEATRO

21
NOV

AMICI DEL TEATRO DI DINO MARCHESIN

SARTO PER SIGNORA

DI GEORGES FEYDEAU - REGIA DI MARCO BARBIERO



Inizio spettacolo alle ore 21.00

Compagnia Teatrale
El Gavetin

INFO E PRENOTAZIONI AL N. 351 5433751

In collaborazione con la Parrocchia San Pietro Apostolo